

Concimi organici: impariamo a conoscerli

I concimi organici sono sostanze indispensabili per la crescita delle piante. Sono concimi ottenuti a partire da organismi viventi, animali o vegetali.

La distribuzione nel terreno di questo tipo di concimi permette di rispettare l'ambiente. È infatti una pratica ecocompatibile che prevede l'utilizzo di vari sottoprodotti provenienti da allevamenti animali (ad esempio il letame o la pollina), oppure da trasformazione di prodotti vegetali (come borlande o pannelli di semi oleosi).

I **vantaggi** dei concimi organici sono diversi:

- contribuiscono ad apportare sensibili quantità di sostanza organica al terreno,
- favoriscono l'attività della microflora e della microfauna del suolo, con effetti positivi sull'attività radicale;
- rivitalizzano i suoli impoveriti e degradati andando a favorire il miglioramento della struttura, rendendo i terreni pesanti più soffici e aumentando la coesione di quelli troppo sciolti e sabbiosi.
- Possono essere utilizzati in agricoltura biologica.

Quali sono i concimi organici più utilizzati?

I concimi organici sono ottenuti da organismi viventi, animali o vegetali.

Tra quelli di **origine animale** più utilizzati rientrano:

- Il **letame** costituito dalle deiezioni solide di vari animali, mescolate alla lettiera vegetale e fatte maturare per un periodo più o meno lungo. Ha la caratteristica di apportare al terreno elementi fertilizzanti, principalmente azoto e potassio. Trova impiego in tutte le colture di pieno campo (mais, frumento, orzo), in orticoltura e frutticoltura.
Apporta al terreno sia elementi fertilizzanti, principalmente azoto e potassio (anche se in percentuali più basse rispetto ad altri concimi organici), sia sostanza organica di alta qualità che permette di migliorare il suolo e di favorire le attività microbiche utili allo sviluppo delle radici.
Si parla di **letame fresco** se fatto maturare per meno di un anno e di **letame maturo** se rimasto a riposo in cumuli per almeno un anno.
Il letame fresco va interrato almeno due mesi prima onde evitare lesioni (bruciature per eccesso di salinità) agli apparati radicali. Quello maturo deve essere interrato qualche settimana prima dell'avvio delle coltivazioni (semine o trapianti). Una buona concimazione per le coltivazioni orticole prevede l'impiego di circa 2-3 kg di letame maturo ogni metro quadrato di terreno all'anno.
La forma più utilizzata di letame nel giardinaggio e nell'orticoltura è lo stallatico.
- La **pollina** è invece costituita dagli escrementi di volatili domestici, con o senza la lettiera. È caratterizzata da effetto rapido ed è ricca di azoto, fosforo e calcio. Contiene una maggiore percentuale di elementi nutritivi rispetto al letame bovino o equino, soprattutto quando è fresca. Proprio quando è fresca ha una prontissima rapidità di azione e pertanto va usata con

cautela e a basse dosi. Trova impiego soprattutto in orticoltura. È sconsigliata per le specie ornamentali, soprattutto se in vaso, annuali o perenni.

Tra quelli di **origine vegetale** invece rientrano:

- La **torba**, derivante dalla degradazione di organismi vegetali, erbacei o arbustivi, che si sono accumulati nel corso dei millenni sul fondo di paludi, laghi o di qualsiasi altro bacino d'acqua chiuso. I tre macroelementi sono presenti in bassa percentuale, ma nonostante ciò la torba rappresenta la base principale dei substrati e svolge diverse importanti funzioni. Fornisce humus di buona qualità e permette al suolo di assorbire acqua, anche in grande quantità. Questo concime naturale è dotato di PH acido (da 4 a 5) quindi è adatta ad essere usata pura per le specie acidofile. Corregge i terreni a PH alcalino (maggiore di 7), abbassando tale valore. Consente di trattenere gli elementi nutritivi, forniti con le concimazioni. La torba deve essere usata in quantità molto limitata, non superare mai i 2 kg per metro quadrato all'anno.
- Le **alghe** rendono le piante più forti, contengono aminoacidi, carboidrati, azoto, potassio, calcio e quasi tutti i microelementi (soprattutto ferro). Pertanto i concimi a base di alghe nutrono i vegetali, ne migliorano lo stato di salute e ne aumentano la resistenza agli stress ambientali. Si usa su specie orticole e frutticole. Variando molto la concentrazione di alghe nei prodotti in commercio, si consiglia di attenersi alle dosi indicate in etichetta. Nel nostro negozio potrete trovare **Physiolith** un prodotto di origine marina, in particolare un'alga della famiglia delle Corallinacee che durante la sua vita si calcifica progressivamente ed accumula oligoelementi.